Il cambio di paradigma

Porte aperte agli studenti nelle aziende salernitane «Servono idee ed energia»

▶Pmi Day: 8 realtà della piccola e media impresa hanno accolto ieri 221 studenti ▶Il presidente Gambardella: «I loro piani sono importanti per crescere e innovare»

L'INIZIATIVA

Nico Casale

Più che una semplice visita in azienda, è un'occasione per far scoprire ai più giovani il mondo dell'impresa, così da trasformare una giornata in un ponte tra formazione e futuro. Il Pmi Day della Piccola Industria di Confindustria coinvolge direttamente imprese e scuola. Sono otto le aziende salernitane che hanno aperto ieri le porte agli studenti. Anche il Comitato Piccola Industria dell'associazione degli industriali salernitani ha realizzato l'iniziativa, che è patrocinata a livello nazionale dal ministero degli Affari esteri e dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Una giornata che si svolge nell'ambito della 25esima edizione della Settimana della cultura d'impresa, che Confindustria organizza per promuovere in modo costante e innovativo i valori di impresa e il legame con il territorio, e nell'ambito della Settimana europea delle Pmi, organizzata dalla Commissione europea per promuovere lo spirito imprenditoriale.



LA CRESCITA

«Questa edizione del Pmi Day focalizza l'attenzione sull'importanza di Crescere (tema di quest'anno, ndr)», spiega Marco Gambardella, presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Salerno, sottolineando che «crescere vuol dire innovare e sviluppare nuove idee e nuove soluzioni. Ed è ciò che facciamo noi quotidianamente nelle nostre aziende, è ciò che fanno i ragazzi di oggi portando le loro idee e la loro energia all'interno delle nostre comunità». Gambardella evidenzia, poi, che «con il Pmi Day vogliamo offrire ai giovani l'opportunità di conoscere da vicino le realtà produttive del nostro territorio, scoprire le competenze e le professionalità che le caratterizzano e comprendere le possibilità di crescita e realizzazione che il mondo delle piccole e medie imprese può offrire. L'incontro diretto con gli imprenditori e la visita nelle aziende rappresentano un'importante occasione di orientamento, ma anche un momento di ascolto e confronto, utile a far emergere aspirazioni e nuove prospettive». «Intendiamo costruire questo percorso – prosegue il leader della Piccola Industria - insieme alle scuole e alle nuove generazioni, così che gli studenti di oggi e i lavoratori di domani possano trovare nel nostro territorio opportunità concrete per realizzare il proprio futuro. Le imprese hanno bisogno di giovani talenti, nuove competenze ed energie per affrontare le sfide dell'innovazione e della competitività». «Allo stesso tempo, vogliamo contribuire a creare le condizioni perché i ragazzi possano scegliere di restare qui e, insieme alle nostre aziende, diventare protagonisti della crescita economica e sociale di Salerno e della sua provincia», conclude Gambardella.

«INTENDIAMO FARE QUESTO PERCORSO INSIEME PERCHÉ I RAGAZZI DI OGGI SONO I LAVORATORI DEL NOSTRO DOMANI»

LA RETE

L'iniziativa, sul territorio salernitano, ha coinvolto otto realtà imprenditoriali, che sono Bioplast srl di Fisciano, Essenia Uetp di Salerno, Genea Consorzio Stabile di Salerno e I.M.C. srl di Salerno, Mgr srl di Cicerale, Sautech srl di Cava de' Tirreni, Tekla srl di Sarno e Virvelle srl di Salerno. Le aziende hanno accolto, in totale, 221 studenti provenienti da sette istituti scolastici della provincia salernitana, che sono l'Iis Pacinotti di Scafati, l'Iis Giovanni XXIII, l'Iis G. Galilei-R. Di Palo, l'Iis Basilio Focaccia e il liceo Regina Margherita di Salerno, l'Iis Vico De Vivo di Agropoli e l'Iis Fermi di Sarno. In occasione del Pmi Day, gli imprenditori salernitani hanno incontrato gli studenti per raccontare il proprio percorso professionale e imprenditoriale, condividendo le decisioni che hanno segnato la loro attività e quelle che affrontano quotidianamente. Un confronto sulle opportunità da cogliere, sui rischi da gestire, sui traguardi raggiunti e sulle difficoltà da superare in un contesto economico caratterizzato da trasformazioni sempre più rapide e continue. La dimensione locale si inserisce in un progetto nazionale che, quest'anno, coinvolge oltre 1.400 imprese, più di 900 scuole e oltre 32mila studenti in tutta Italia. Un'iniziativa che, dalla prima edizione del 2010, ha raggiunto complessivamente oltre 650mila partecipanti. «Non possiamo parlare di crescita delle imprese senza guardare al futuro dei giovani», fa notare Fausto Bianchi, presidente di Piccola Industria di Confindustria, rimarcando che «le nostre Pmi hanno bisogno di nuove competenze, energie e idee per innovare e competere, ma hanno anche la responsabilità di offrire alle nuove generazioni opportunità concrete di crescita professionale». «Con il Pmi Day - prosegue - vogliamo mostrare ai ragazzi che le piccole e medie imprese sono luoghi di innovazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mozzarella Dop, Raimondo rieletto al Consorzio

LA CONFERMA

Ivana Infantino

Continuerà a guidare il consorzio fino al 2029 Domenico Raimondo rieletto per la sesta volta presidente dell'importante organismo di tutela. Un rinnovo nel segno della continuità e della fiducia nei confronti di colui che dal 2011 ha mantenuto ben salde le redini. Quindici anni al timone senza mai perdere la rotta, nemmeno quando il mare della filiera si è fatto grosso tra emergenze sanitarie, rincari energetici e tensioni sui prezzi del latte. Lo ha eletto oggi il neo Consiglio di Amministrazione, nella seduta di insediamento dopo il voto dello scorso 12 novembre. Raimondo è stato scelto dalla maggioranza dei consiglieri. Eletti anche i due vicepresidenti: Sara Consalvo, giovane agronoma salernitana, in rappresentanza dei trasformatori e Davide Letizia, imprenditore casertano riconfermato in quota allevatori. Viene così completata la governance del Consorzio per il prossimo triennio, all'insegna della stabilità e della continuità dei vertici dell'ente, in uno scenario complesso che la filiera è chiamata ad affrontare.



RICONFERMATO ALLA GUIDA DELL'ENTE DI TUTELA PER IL TRIENNIO CONSALVO E LETIZIA SONO I DUE VICE

LE PAROLE

Ringrazia il Cda Raimondo, 55 anni, casaro di quarta generazione nella storica azienda con sede a Bellizzi, per la rinnovata fiducia che è, precisa, «un segnale di condivisione degli obiettivi». «Ci aspettano numerose sfide – dice durante il suo discorso ai soci - in un contesto economico e internazionale in continua evoluzione. Il Consorzio deve continuare a essere la casa comune di tutta la filiera, un luogo di confronto e di sintesi». Per i prossimi tre anni, la strategia del Consorzio poggerà su due pilastri: difendere la redditività delle aziende, erosa dall'impennata dei costi di produzione, e rafforzare la coesione interna tra allevatori e trasformatori. «Dobbiamo fare i conti con il vertiginoso aumento dei costi di produzione – commenta il neo eletto presidente - che sta incidendo notevolmente sulla redditività del comparto. Noi puntiamo sulla qualità della Bufala Dop e per questo diventa fondamentale la sostenibilità economica». L'obiettivo è proteggere l'alta qualità della Bufala Dop garantendo sostenibilità economica e una crescita equilibrata a ogni anello della filiera. Che continua a crescere confermando il trend positivo degli ultimi 10 anni che ha portato a una produzione certificata a oltre 57 mila tonnellate annue – precisano dal Consorzio - e raddoppiando i volumi destinati all'estero. È proprio sotto la guida di Raimondo, e della sua squadra, che il Consorzio ha impresso una svolta decisiva all'internazionalizzazione, spingendo l'export a livelli record e facendo fare un salto di qualità anche alla promozione dell'immagine, un percorso che ha trasformato la Mozzarella di Bufala Campana Dop in un'eccellenza riconosciuta sulle tavole di tutto il mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al via "Smart Wave", una seconda vita ai rifiuti elettronici

IL PROGETTO

Dare una seconda vita ai dispositivi elettronici per tutelare l'ambiente, recuperare materie prime preziose e costruire un modello di consumo più sostenibile. Al via «Smart Wave - Onde d'innovazione per la raccolta dei Raee», progetto promosso dal Consorzio Ecoem e presentato ieri alla Lega Navale di Salerno, che punta a sensibilizzare adulti e studenti sull'importanza del corretto conferimento dei rifiuti elettronici. Fino al 29 novembre, Smart Wave accompagna la Settimana europea per la riduzione dei rifiuti 2026 a Salerno con attività didattiche e iniziative rivolte alla cittadinanza. In campo, insieme con Ecoem, ci sono Salerno Pulita e la sezione di Salerno della Lega Navale. Dal 23 al 27 novembre, proprio la sede della Lega Navale ospiterà laboratori per studenti e una mostra a pannelli, mentre sul lungomare, sabato 28 e domenica 29, giochi, quiz e un gazebo informativo. Il presidente del Consorzio Ecoem, Fabio Fasolino, spiega che «l'Italia ha bisogno di aumentare la quota di raccolta pro capite. Ci auguriamo che queste iniziative, promosse durante la Settimana europea per la riduzione dei rifiuti, possano contribuire a sensibilizzare i giovani e la società sull'importanza di selezionare e raccogliere correttamente i Raee, spiegando anche quali opportunità offre il loro recupero». «Ricordiamoci che in Europa – fa notare Fasolino - non abbiamo miniere di terre rare. Si tratta di materiali fondamentali per costruire chip, tecnologie e apparecchiature elettriche ed elettroniche in generale. È quindi fondamentale recuperarli dai prodotti già esistenti, che altrimenti andrebbero al macero, attraverso processi di gestione e smontaggio che permettano di ottenere materie prime seconde». «L'iniziativa – evidenzia Francesco Bavosa, presidente della Lega Navale di Salerno - è rivolta alla cittadinanza e, in particolare, ai bambini. La prossima settimana ospiteremo le scolaresche, per le quali abbiamo organizzato un laboratorio didattico con l'obiettivo di trasmettere il significato e l'importanza della raccolta differenziata. Il progetto rientra pienamente nella mission della Lega Navale, che è quella di sensibilizzare i cittadini al rispetto del mare, della natura e dell'ambiente».



L'IMPEGNO

«Questa iniziativa sinergica è importante per dare un segnale e rilanciare la raccolta dei Raee a Salerno», dice l'assessore all'Ambiente, Massimiliano Natella, ricordando che «il Comune e Salerno Pulita hanno già avviato in passato attività incisive, come la raccolta negli uffici comunali e nelle scuole, attraverso l'installazione di contenitori dedicati, e il centro di raccolta mobile, che ha consentito di ottenere risultati significativi». «I Raee sono elettrodomestici e dispositivi che devono essere recuperati e – insiste - non conferiti nell'indifferenziato. Il loro recupero permette di valorizzare materiali che possono diventare nuove risorse. Al contrario, il rifiuto indifferenziato incide direttamente sui costi di smaltimento e quindi sulla Tari». Alla presentazione del progetto, presente tra gli altri anche il contrammiraglio Maurizio Trogu, delegato regionale Lega Navale, il comandante della Capitaneria di Porto di Salerno, Giovanni Calvelli, rimarca che «la Guardia Costiera è al fianco di chi fa del riuso, del riciclo e del corretto conferimento dei materiali che possono danneggiare il mare una propria missione. Anche il recupero delle apparecchiature elettroniche, comprese quelle utilizzate nella nautica da diporto, è un passo importante per la tutela del nostro ambiente marino».

ni.ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pmi Day, a scuola d'impresa

Otto aziende salernitane aprono le porte a 221 studenti, coinvolti 7 istituti scolastici

Nico Casale

Più che una semplice visita in azienda, è un'occasione per far scoprire ai più giovani il mondo dell'impresa, così da trasformare una giornata in un ponte tra formazione e futuro. Il Pmi Day della Piccola Industria di Confindustria coinvolge direttamente imprese e scuola. Sono otto le aziende salernitane che hanno aperto ieri le porte agli studenti. Anche il Comitato Piccola Industria dell'associazione degli industriali salernitani ha realizzato l'iniziativa, che è patrocinata a livello nazionale dal ministero degli Affari esteri e dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Una giornata che si svolge nell'ambito della 25esima edizione della Settimana della cultura d'impresa.

A pag. 24

Porte aperte agli studenti nelle aziende salernitane «Servono idee ed energia»

«INTENDIAMO FARE QUESTO PERCORSO INSIEME PERCHÉ I RAGAZZI DI OGGI SONO I LAVORATORI DEL NOSTRO DOMANI»

L'INIZIATIVA

Nico Casale

Più che una semplice visita in azienda, è un'occasione per far scoprire ai più giovani il mondo dell'impresa, così da trasformare una giornata in un ponte tra formazione e futuro. Il Pmi Day della Piccola Industria di Confindustria coinvolge direttamente imprese e scuola. Sono otto le aziende salernitane che hanno aperto ieri le porte agli studenti. Anche il Comitato Piccola Industria dell'associazione degli industriali salernitani ha realizzato l'iniziativa, che è patrocinata a livello nazionale dal ministero degli Affari esteri e dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Una giornata che si svolge nell'ambito della 25esima edizione della Settimana della cultura d'impresa, che Confindustria organizza per promuovere in modo costante e innovativo i valori di impresa e il legame con il territorio, e nell'ambito della Settimana europea delle Pmi, organizzata dalla Commissione europea per promuovere lo spirito imprenditoriale.

LA CRESCITA

«Questa edizione del Pmi Day focalizza l'attenzione sull'importanza di Crescere (tema di quest'anno, ndr)», spiega Marco Gambardella, presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Salerno, sottolineando che «crescere vuol dire innovare e sviluppare nuove idee e nuove soluzioni. Ed è ciò che facciamo noi quotidianamente nelle nostre aziende, è ciò che fanno i ragazzi di oggi portando le loro idee e la loro energia all'interno delle nostre comunità». Gambardella evidenzia, poi, che «con il Pmi Day vogliamo offrire ai giovani l'opportunità di conoscere da vicino le realtà produttive del nostro territorio, scoprire le competenze e le professionalità che le caratterizzano e comprendere le possibilità di crescita e realizzazione che il mondo delle piccole e medie imprese può offrire. L'incontro diretto con gli imprenditori e la visita nelle aziende rappresentano un'importante occasione di orientamento, ma anche un momento di ascolto e confronto, utile a far emergere aspirazioni e nuove prospettive». «Intendiamo costruire questo percorso prosegue il leader della Piccola Industria - insieme alle scuole e alle nuove generazioni, così che gli studenti di oggi e i lavoratori di domani possano trovare nel nostro territorio opportunità concrete per realizzare il proprio futuro. Le imprese hanno bisogno di giovani talenti, nuove competenze ed energie per affrontare le sfide dell'innovazione e della competitività». «Allo stesso tempo, vogliamo contribuire a creare le condizioni perché i ragazzi possano scegliere di restare qui e, insieme alle nostre aziende, diventare protagonisti della crescita economica e sociale di Salerno e della sua provincia», conclude Gambardella.

LA RETE

L'iniziativa, sul territorio salernitano, ha coinvolto otto realtà imprenditoriali, che sono Bioplast srl di Fisciano, Essenia Uetp di Salerno, Genea Consorzio Stabile di Salerno e I.M.C. srl di Salerno, Mgr srl di Cicerale, Sautech srl di Cava de' Tirreni, Tekla srl di Sarno e Virvelle srl di Salerno. Le aziende hanno accolto, in totale, 221 studenti provenienti da sette istituti scolastici della provincia salernitana, che sono l'Iis Pacinotti di Scafati, l'Iis Giovanni XXIII, l'Iis G. Galilei-R. Di Palo, l'Iis Basilio Focaccia e il liceo Regina Margherita di Salerno, l'Iis Vico De Vivo di Agropoli e l'Iis Fermi di Sarno. In occasione del Pmi Day, gli imprenditori salernitani hanno incontrato gli studenti per raccontare il proprio percorso professionale e imprenditoriale, condividendo le decisioni che hanno segnato la loro attività e quelle che affrontano quotidianamente. Un confronto sulle opportunità da cogliere, sui rischi da gestire, sui traguardi raggiunti e sulle difficoltà da superare in un contesto economico caratterizzato da trasformazioni sempre più rapide e continue. La dimensione locale si inserisce in un progetto nazionale che, quest'anno, coinvolge oltre 1.400 imprese, più di 900 scuole e oltre 52mila studenti in tutta Italia. Un'iniziativa che, dalla prima edizione del 2010, ha raggiunto complessivamente oltre 650mila partecipanti. «Non possiamo parlare di crescita delle imprese senza guardare al futuro dei giovani», fa notare Fausto Bianchi, presidente di Piccola Industria di Confindustria, rimarcando che «le nostre Pmi hanno bisogno di nuove competenze, energie e idee per innovare e competere, ma hanno anche la responsabilità di offrire alle nuove generazioni opportunità concrete di crescita professionale». «Con il Pmi Day - prosegue - vogliamo mostrare ai ragazzi che le piccole e medie imprese sono luoghi di innovazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il fatto - Guariglia propone un tavolo con Fico e le ASL sul 118

A.N.A.S. Campania ODV, si insedia il nuovo direttivo

Si è insediato il nuovo consiglio direttivo di A.N.A.S. Campania ODV. Tra le priorità del mandato figura la preparazione di una proposta per la programmazione del servizio di emergenza territoriale 118. L'obiettivo è aprire un tavolo di confronto con il presidente della Regione Campania Roberto Fico e con i direttori generali delle ASL campane.
«Vogliamo partire da quello che gli equipaggi osservano durante i turni in ambulanza», dichiara Vito Guariglia, presidente di A.N.A.S. Campania ODV. «Per discutere di come distribuire i mezzi sul territorio, conta sapere quali difficoltà si incontrano nel raggiungere una frazione o un centro lontano dall'ospedale. Raccoglieremo queste esperienze in una proposta da portare al confronto con il presidente Fico e con i direttori generali delle ASL».
L'insediamento del direttivo coincide con l'ingresso di numerose nuove associazioni in A.N.A.S. Campania ODV. Le giornate della prevenzione saranno una delle prime iniziative che le realtà aderenti realizzeranno insieme. Nelle piazze campane, accanto alle ambulanze dell'associazione, i cittadini potranno fermarsi per un controllo della pressione e per un colloquio con il personale sanitario.
«A ciascuna delle associazioni che sono entrate in A.N.A.S. Campania ODV diamo il benvenuto», aggiunge Guariglia. «Ognuna conosce la propria comunità. Cominceremo a lavorare insieme proprio nelle piazze, dove anche una domanda fatta al personale sanitario può essere il primo passo per prendersi cura della propria salute».



PMIDAY - Realizzata a Salerno e provincia dal Comitato Piccola Industria di Confindustria Salerno

Far conoscere agli studenti il mondo dell'impresa

Gambardella: Il nostro territorio deve puntare alla crescita. Crescere vuol dire innovare e sviluppare nuove idee e nuove soluzioni: è ciò che facciamo noi quotidianamente nelle nostre aziende



Ieri si è svolta la diciassettesima Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese.
L'iniziativa - denominata Pmi Day - è stata realizzata a Salerno e provincia dal Comitato Piccola Industria di Confindustria Salerno con la finalità di far conoscere alle nuove generazioni il mondo dell'impresa e le opportunità che può offrire ai giovani, attraverso incontri e visite guidate nelle aziende associate.
Il PMI DAY - organizzato da Piccola Industria in collaborazione con le Associazioni di Confindustria - è patrocinato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. È inserito nell'ambito della Settimana della Cultura d'Impresa, giunta alla XXV edizione, che Confindustria organizza per promuovere in modo costante e innovativo i valori di impresa e il legame con il territorio e nella Settimana Europea delle PMI organizzata dalla Commissione Europea per promuovere lo spirito imprenditoriale.
Sono otto le aziende di Salerno e provincia che hanno aperto le porte agli studenti salernitani: Bioplast Srl di Fisciano, Essenia Uetp di Salerno, Genea Consorzio Stabile di Salerno; I.M.C. S.r.l. di Salerno; Mgr S.R.L. di Cicerale, Sautech S.R.L. Di Cava Dei Tirreni, Tekla S.r.l. di Sarno; Virvelle S.r.l. di Salerno che hanno accolto le classi di: IIS Pacinotti di Scafati; IIS Giovanni XXIII di Salerno; IIS "G. Galilei – R. Di Palo" di Salerno; IIS Vico De Vivo di Agropoli; IIS "Basilio Focaccia" di Salerno; IIS Fermi di Sarno; Liceo Regina Margherita di Salerno, per un totale di 250 studenti.
"Questa edizione del Pmi Day – ha commentato il Presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Salerno, Marco Gambardella – focalizza l'attenzione sull'importanza di "Crescere", crescere vuol dire innovare e sviluppare nuove idee e nuove soluzioni: è ciò che facciamo noi quotidianamente nelle nostre aziende, è ciò che fanno i ragazzi di oggi portando le loro idee e la loro energia all'interno delle nostre comunità. Intendiamo fare questo percorso insieme per far sì che gli studenti di oggi e i lavoratori di domani rimangano qui ed insieme alle aziende contribuiscano alla crescita del territorio."
In occasione del PMI DAY, gli imprenditori salernitani hanno incontrato gli studenti per raccontare il proprio percorso professionale e imprenditoriale, condividendo le decisioni che hanno segnato la loro attività e quelle che affrontano quotidianamente. Un confronto sulle opportunità da cogliere, sui rischi da gestire, sui traguardi raggiunti e sulle difficoltà da superare in un contesto economico caratterizzato da trasformazioni sempre più rapide e continue.



Il fatto - **Dalle prime esperienze di Angelo Grimaldi senior nei cantieri italiani e africani alla nascita di Genea Consorzio Stabile**

1933: 4 generazioni di impresa Genea apre la porta al futuro

Oltre 90 anni di storia imprenditoriale incontrano gli studenti geometri dell'IIS Galilei-Di Palo

Ci sono storie imprenditoriali che non si misurano soltanto attraverso gli anni trascorsi o le opere realizzate, ma attraverso la capacità di attraversare le generazioni, evolversi e guardare al futuro senza dimenticare le proprie radici. E la storia del Gruppo di cui fa parte Genea Consorzio Stabile, una realtà le cui origini risalgono al 1933 e che oggi, dopo oltre novant'anni, continua il proprio percorso di crescita e innovazione, con la presenza di quattro generazioni.

Una storia importante, che ha fatto da cornice a una giornata altrettanto significativa: l'accoglienza degli studenti geometri dell'IIS Galilei-Di Palo di Salerno, ospiti presso Genea in occasione del PMI DAY, l'iniziativa promossa dalla Piccola Industria di Salerno per avvicinare il mondo della scuola a quello delle imprese.

Ad accogliere i ragazzi è stato Angelo Grimaldi, presidente di Genea Consorzio Stabile, insieme al figlio Gaetano, al nipote Giuliano e ai propri più stretti collaboratori, colleghi tecnici e amministrativi. Una presenza corale che ha voluto testimoniare il valore di una realtà nella quale la tradizione familiare si integra con competenze professionali e organizzative, costruite e consolidate nel tempo.

Una storia che comincia nel 1933

Per comprendere le radici del Gruppo bisogna tornare al 1933, quando Angelo Grimaldi senior avvia i primi cantieri, forte delle esperienze maturate come capocantiere presso importanti aziende italiane.

Il suo percorso professionale lo aveva portato a lavorare in diverse zone d'Italia, partecipando alla realizzazione di nuove infrastrutture e caserme, fino ad arrivare in Africa, dove prese parte anche alla costruzione della prima «piccola diga» di Assuan.

Esperienze di grande valore, maturate in un periodo nel quale il settore delle costruzioni richiedeva capacità tecniche, organizzative e una forte determinazione. Da questo patrimonio professionale nasce la scelta di intraprendere un'attività autonoma, dando origine a un percorso imprenditoriale destinato a proseguire nel tempo.



1951: il consolidamento della tradizione familiare

Il primo passaggio generazionale arriva nel 1951, quando il figlio Gaetano Grimaldi fonda l'omonima ditta individuale, raccogliendo il testimone del padre e consolidando l'attività familiare.

È una nuova fase che assicura continuità all'esperienza maturata, ponendo le basi per una crescita che negli anni successivi avrebbe assunto dimensioni e caratteristiche sempre più articolate.



1982: Angelo Grimaldi junior e l'evoluzione del Gruppo

Nel 1982 è Angelo Grimaldi junior a favorire una nuova fase di sviluppo. Dalla tradizione imprenditoriale familiare nascono nuove realtà specializzate, tra ditte individuali e società di capitali, dando progressivamente forma a un Gruppo più strutturato e diversificato.

Una trasformazione importante, che consente di ampliare le competenze, organizzare le diverse attività e affrontare nuove opportunità di mercato, mantenendo saldi i valori e l'esperienza delle generazioni precedenti.



2013: nasce Genea Consorzio Stabile

Un'ulteriore tappa significativa arriva nel 2013, con la nascita di Genea Consorzio Stabile, concepito per diventare il fulcro coordinatore delle aziende del Gruppo e sviluppare una specifica specializzazione nel settore dell'efficienza energetica.

Una scelta che risponde alla volontà di mettere a sistema esperienze e professionalità, individuando nuovi ambiti di sviluppo in un settore sempre più strategico, nel quale innovazione tecnologica, sostenibilità e contenimento dei consumi assumono un ruolo centrale. Genea rappresenta così una nuova espressione di una storia imprenditoriale capace di rinnovarsi e interpretare i cambiamenti del mercato.

Quattro generazioni, un'unica cultura del lavoro

Oggi il percorso continua con Angelo Grimaldi, presidente di Genea, il figlio Gaetano, il nipote Giuliano e la presenza della quarta generazione, rappresentata da Gaetano junior.

È proprio questa continuità generazionale a conferire un significato particolare all'incontro con gli studenti. Accogliere i giovani significa infatti condividere non soltanto l'organizzazione e le attività aziendali, ma anche un patrimonio di esperienze, conoscenze e valori costruito in oltre novant'anni di lavoro.

Per i ragazzi dell'indirizzo geometri, la visita ha rappresentato un'opportunità concreta per avvicinarsi al mondo professionale, conoscere le diverse figure che operano nell'impresa e comprendere come le competenze acquisite durante il percorso scolastico trovino applicazione nella realtà lavorativa.

Dietro ogni attività, ogni progetto e ogni intervento convivono infatti professionalità tecniche, amministrative e organizzative, unite dalla necessità di collaborare, aggiornarsi e affrontare nuove sfide.

Il PMI DAY: un ponte tra scuola e impresa

Graditissimi ospiti della giornata sono stati anche Marco Gambardella, presidente del Comitato Piccola Industria di Salerno, Raffaella Milione, consigliera delegata, e Marcella Villano, segretaria. La loro presenza ha ulteriormente valorizzato l'iniziativa, sottolineando l'importanza del dialogo tra imprese e istituzioni scolastiche. Il PMI DAY nasce proprio con questo obiettivo: consentire agli studenti di conoscere da vicino le realtà produttive del territorio, le loro storie, le professionalità e le opportunità offerte dal mondo del lavoro.

Un confronto particolarmente importante per il settore delle costruzioni, oggi interessato da profonde trasformazioni tecnologiche e da una crescente attenzione all'efficienza energetica e alla sostenibilità. Temi che richiedono nuove competenze e giovani professionisti preparati ad affrontare le sfide del futuro.

Per Genea, la giornata è stata vissuta con grande orgoglio: una storia iniziata nel 1933 che incontra le nuove generazioni, offrendo loro l'opportunità di conoscere da vicino il valore dell'esperienza e della professionalità.

Perché il futuro di un'impresa non si costruisce soltanto con ciò che ha realizzato, ma soprattutto con ciò che riesce a trasmettere a chi verrà dopo.

E dopo quattro generazioni, il Gruppo continua a guardare avanti, con la consapevolezza delle proprie radici e la volontà di continuare a costruire nuove opportunità.